

CANTINE RIUNITE E CAVIRO REGINE DI DENARI



Medaglia d'oro
Corrado Casoli, presidente di Cantine Riunite & Civi, al primo posto della classifica con un fatturato 2016 di 556 milioni di euro



Medaglia d'argento
SimonPietro Felice dal primo luglio è direttore generale di Caviro, al secondo posto con un fatturato 2016 di 227 milioni di euro (area vino)

La top ten Le prime 10 aziende per fatturato in milioni di euro

- 1 Cantine Riunite & Civi
- di cui: Gruppo Italiano Vini
- 2 Gruppo Caviro
- 3 Zonin 1821
- 4 Marchesi Antinori
- 5 Cavit
- 6 Fratelli Martini
- 7 Casa Vinicola Botter Carlo & C.
- 8 Gruppo Mezzacorona
- 9 Gruppo Santa Margherita
- 10 Enoitalia



Medaglia di bronzo
Al terzo posto nella classifica il gruppo veneto Zonin 1821, prima realtà privata del mercato con un fatturato di 193 milioni di euro

Si confermano leader tra i produttori. L'analisi dei bilanci delle principali aziende cresciute del 6,3%. Record dell'export che sale a 5,6 miliardi. Tra sorprese e conferme, si allarga il gruppo di chi fattura più di 100 milioni di euro

di **Anna Di Martino**

Più di 5,8 miliardi di fatturato, 145 mila ettari di vigne, 11.297 dipendenti, due miliardi di bottiglie. Sono i punti cardinali delle 107 maggiori aziende vitivinicole italiane protagoniste della classifica 2016. Questa speciale ed esclusiva graduatoria, realizzata sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio, fotografa un campione sempre più significativo dell'industria italiana del vino, che pesa per il 45,8% sul giro d'affari totale del settore, alimenta per oltre il 61% le esportazioni e si aggiudica circa il 40% delle vendite sul mercato domestico. In particolare, le aziende in graduatoria hanno chiuso l'ultimo esercizio con una crescita del loro fatturato complessivo del 6,3%, percentuale che scende al 4,66% sulle vendite Italia e sale al 7,4% per l'export. L'export definitivo, calcolato dall'Osservatorio del vino, registra infatti nel 2016 il nuovo record di 5,6 miliardi (+ 4,3%).

Anche nella graduatoria 2016 convivono aziende di dimensioni e caratteristiche molto diverse: realtà squisitamente produttive e marchi di taglio industriale e commerciale. Più della metà sono aziende private (e in larga parte a controllo familiare), ma aumentano le cantine cooperative: quest'anno sono 46 e rappresentano il 44,3% del fatturato totale del cam-

pione, il 35,3% dell'export e il 57% del lavoro in Italia. Mai come quest'anno, la classifica contiene tante *new entry* e novità. A cominciare dal vertice, dove è aumentato il numero di aziende che vantano più di 100 milioni di fatturato. Sono ben tre le cantine che sono riuscite ad agganciare il gruppo di testa. Una si è piazzata a quota 14, con 108,3 milioni di fatturato: entra infatti per la prima volta in graduatoria la **Schenk Italian Wineries**, filiale del gruppo svizzero Schenk. Sede in Alto Adige, il gruppo guidato dal ceo Davide Simoni opera in varie regioni attraverso accordi con viticoltori locali e possiede cantine in Veneto e Toscana. È una delle tre aziende in classifica che fa capo a capitali stranieri assieme alla **Ruffino**, satellite dell'americana Constellation Brands, e all'**Agricola San Felice**, del gruppo tedesco Allianz.

Le storie vincenti

Sono invece habitué della graduatoria le altre due cantine entrate nel club degli over 100 milioni: una è la storica casa toscana **Marchesi Frescobaldi**, al sedicesimo posto con 101,2 milioni; l'altra è la coop veneta **La**

Leader di redditività

Le prime 10 aziende con un rapporto tra Ebitda e fatturato 2016 maggiore del 24%

1	Tenuta San Guido	55,00%
2	Marchesi Antinori	42,30%
3	Cusumano	35,00%
4	Gruppo S. Margherita	34,80%
5	Marchesi Frescobaldi	34,10%
6	Castellani	30,50%
7	Ruffino	26,83%
8	Azienda Planeta	26,60%
9	S. Agricola San Felice	24,70%
10	Masi Agricola	24,00%

Gli sprinter del fatturato

Le prime 10 aziende con incremento del fatturato totale 2016 superiore al 23% sul 2015

1	Cantine Vitevis	36,00%
2	La Marca Vini e Spumanti	33,72%
3	Casa Vin. Bosco Malera	33,71%
4	Vivallis	33,00%
5	Gruppo S. Margherita	32,90%
6	Cantina di Rauscedo	32,73%
7	Vi.V.O. Cantine	27,13%
8	Varvaglione Vigne e Vini	23,50%
9	Cantine Sgarzi Luigi	23,21%
10	C. Montelliana e Colli Asolani	23,00%

Grandi superfici

Le prime 10 aziende che nel 2016 possiedono più di 385 ettari di vigneti

1	Marchesi Antinori	2.681
2	Zonin 1821	1.990
3	Marchesi Frescobaldi	1.270
4	Terra Moretti	1.084
5	Banfi	1.000
6	Le Tenute Genagricola	900
7	Cusumano	520
8	Bertani Domains	440
9	Feudi di San Gregorio	420
10	Tasca d'Almerita	386

Business in bottiglia

Le prime 10 aziende con oltre 25 milioni di bottiglie nel 2016

1	Enoitalia	88,3
2	Casa Vin. Botter Carlo	81,8
3	Fratelli Martini	78,0
4	Mondodelvino Group	63,0
5	Schenk Italian Wineries	57,3
6	Zonin 1821	50,2
7	Italian Wine Brands	45,0
8	Casa Vinicola Caldirola	35,9
9	Cielo e Terra	29,0
10	Villa Sandi	26,0

I campioni oltre frontiera

Le prime 10 aziende con un incremento del fatturato estero maggiore del 23% nel 2016

1	Casa Vin. Bosco Malera	59,98%
2	Varvaglione Vigne e Vini	50,00%
3	Gruppo S. Margherita	47,60%
4	Cantine Vitevis	45,00%
5	La Marca Vini e Spumanti	39,43%
6	Cantine 4 Valli	32,00%
7	Viticoltori Friulani La Delizia	27,60%
8	Gruppo Lunelli	25,00%
9	C. Montelliana e Colli Asolani	25,00%
10	Cantine Sgarzi Luigi	23,20%

Quanto pesa l'estero

Le prime 10 aziende con una quota export 2016 superiore all'86%

1	Cantine Sgarzi Luigi	99,00%
2	Adria Vini	98,90%
3	Casa Vin. Botter Carlo	96,90%
4	Farnese Group	96,70%
5	Ruffino	93,49%
6	Castellani	91,00%
7	Fratelli Martini	89,70%
8	Pasqua Vigneti e Cantine	88,00%
9	Carpineto	88,00%
10	Mondodelvino Group	87,00%

Fonte: www.annadimartino.it

S. A.

Al top

L'oro rosso in bottiglia, Antinori signore delle vigne

Ogni anno, le graduatorie rivelano primati importanti che riguardano per esempio la redditività, i vigneti di proprietà o il peso dell'export. Chi sono i campioni 2017?

Rendimenti

Partiamo dalla classifica forse più ambita: quella che fotografa le aziende che vantano la migliore redditività, espressa da un rapporto tra ebitda e fatturato superiore al 20%. Con un indice del 55%, anche quest'anno apre le danze la **Tenuta San Guido** del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, produttore del celebre

rosso Sassicaia, tra i vini più quotati al mondo. Il secondo posto è ancora una volta della **Marchesi Antinori** con un rapporto del 42,3% che appare, se vogliamo, ancora più strepitoso di quello conseguito dai cugini della tenuta di Bolgheri, se si tiene conto che il margine operativo lordo di Antinori incrocia un fatturato superiore ai 192 milioni, rispetto ai 30 della Tenuta San Guido. Conquista il podio, con un indice del 35%, la cantina siciliana della famiglia **Cusumano**, seguita a ruota, con il 34,80%, dal gruppo veneto **Santa Margherita** dei fratelli Marzotto che guadagna sei posizioni. Sfoggiano indici superiori al 30%

anche **Marchesi Frescobaldi** e **Castellani**. Tocca quindi alla **Ruffino** (26,8%) e alla siciliana **Planeta** che continua sulla strada dell'efficienza, migliorando il suo indice di un punto, fino al 26,6%. Balzo in avanti dell'**Agricola San Felice**: dal 20% dello scorso anno sale al 24,7% (passando dal diciassettesimo al nono posto). Decima **Masi agricola** con un indice del 24%.

Sotto al decimo posto guadagna più di un punto l'**Azienda agricola Faiesco**, undicesima con il 23,90%, chiudendo un anno che non solo ha registrato risultati sopra la media, con incrementi a due cifre del fatturato, ma ha anche segnato il



Guadagni

La tenuta San Guido del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, produttore del celebre Sassicaia, è campione di redditività

passaggio di proprietà dai genitori Riccardo e Renzo Cotarella alle rispettive figlie Dominga, Enrica e Marta, che già da tempo avevano assunto l'intera responsabilità della gestione. A quota 12 **Terra Moretti** al 22,6%. Novità a quota 13: entra di diritto in questa speciale graduatoria **Guido Berlucchi**, la maggiore maison spumantistica della Franciacorta, con un indice del 22%. Seguono stabili il **Gruppo Lunelli** e **Umberto Cesari** con il 22% ciascuno, seguiti da **Donnafugata** con il 21%: la griffe siciliana della famiglia Rallo sta potenziando il suo portafoglio vini con i primi frutti degli ultimi investimenti nell'area di Cerasuolo di Vittoria e sull'Etna.

Chiudono il campionato della redditività a quota 20% tre cantine: **Astoria vini**, uno dei maggiori protagonisti del Prosecco, e le altre due *new entry*: **Argiolas**, storico marchio numero uno in Sardegna, e **Umani Ronchi**, cantina di riferi-

2016	2015	Var. %
566,1	547,4	3,60%
365,0	358,0	7,00%
227,2	226,0	0,54%
193,0	186,0	4,00%
192,2	185,6	3,50%
177,9	166,8	6,65%
173,9	159,5	9,00%
165,0	154,5	6,80%
163,4	174,7	n. c.
157,0	118,2	32,90%
147,5	135,0	9,70%

S.A.
Fonte: www.annadimartino.it



Proprietà viticole

Il numero uno è Marchesi Antinori (nella foto il presidente onorario Piero), con 2.681 ettari in produzione e con un fatturato di 192 milioni di euro

Marca vini e spumanti, specializzata nella produzione di Prosecco. Vale a dire le bollicine superstar del settore spumantistico, che nel 2016 hanno registrato da sole un incremento dei volumi del 23,9% e un incremento del valore del 32,3%, mettendo il turbo a tutte le cantine del Nord est che operano in questo segmento. Con i tre nuovi ospiti, la tavolata dei superbig sale quindi da 14 a 17 commensali, e tutto lascia immaginare che il prossimo anno sarà necessario aggiungere altri posti: occhio in particolare alle mosse di **Ruffino**, oggi diciottesima con un fatturato che sfiora i 100 milioni, o a quelle del **Mondodelvino Group**, che in pochi anni ha messo insieme un giro d'affari di 97 milioni.

Il vertice è dominato da due campioni assoluti del mondo cooperativo: le **Cantine riunite Civ**, 566 milioni di fatturato, irraggiungibili da quando hanno in pancia il Gruppo italiano vini, e la **Cavit** (227,2 milioni nell'area vino e 304 di consolidato), prima filiera vitivinicola a livello mondiale, anche leader nella grande distribuzione organizzata. Si consolida al terzo posto il gruppo veneto **Zonin 1821**, prima realtà privata del mercato. Quarto posto per la griffe toscana **Marchesi Antinori**, che porta in classifica il fatturato di 192,2 milioni relativo al solo *core business* vino, pur disponendo di un consolidato che tocca i 218 milioni. In quinta posizione si scambiano il posto le coop trentine, eterne rivali, **Cavit** e **Mezzacorona**: quest'ultima scende in ottava posizione a causa di un bilancio basato su soli 11 mesi e quindi non raffrontabile. Sempre nell'area big si fa notare l'*exploit* del fatturato del gruppo **Santa Margherita**, cresciuto del 32,9% grazie alla forte spinta sui mercati esteri (+47,6%) a seguito, in particolare, della riorganizzazione negli Usa con l'avvio della nuova controllata a Miami e la commercializzazione diretta di tutti i brand. Molto interessanti gli incrementi realizzati da Cavit, **Fratelli Martini**, **Casa vinicola Botter Carlo**, **Enoitalia**, **Cantina di Soave**.

Scendendo al di sotto del gruppo di testa, le prove di un mercato in movimento non diminuiscono, anzi. Basta guardare i numerosi progressi sopra la media, dovuti anche a ristrutturazioni interne. È per esempio il caso di **Villa Sandi**, al ventesimo posto con 87,7 milioni: la *maison* veneta della famiglia Moretti Polegato si affaccia per la prima volta in classifica, dopo aver assorbito La Gioiosa. Cresce del 18% il fatturato del **Gruppo Lunelli** (86 milioni): la realtà trentina guidata da una delle più note famiglie del vino italiano, proprietaria, tra l'altro, delle Cantine Ferrari, si presenta con il suo primo consolidato che comprende integralmente **Bisol**, brand di punta del Prosecco.

Un altro exploit, dovuto a una delle più importanti operazioni dello scorso anno, è firmato **Terra Moretti**. La holding bresciana, di proprietà della famiglia Moretti, ha moltiplicato la sua dimensione acquistando dal gruppo Campari la Teruzzi & Puthod di San Gimignano, in Toscana, e la Sella Mosca di Alghero, in Sardegna. Crescite oltre misura sul mercato domestico sono firmate dalla toscana **Tenute Piccini** (57,5%), dalla veneta **Corte Giara Allegrini** (+76,9%) e dalla giovane realtà pugliese **Varvaglione vigne & vini** (+50%), solo per sottolineare le più eclatanti. Più 40% in Italia della **Masi Agricola** della famiglia Boscaini, (quotata in Borsa sul mercato Aim) anche grazie all'acquisto del 60% della Canavel Spumanti, brand del Valdobbiadene Prosecco superiore.

www.annadimartino.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mento nelle Marche. L'indice di redditività risente di investimenti e operazioni realizzate dalle aziende nell'arco dell'anno e non riguarda il mondo cooperativo, i cui fini statutari sono l'aiuto ai soci e la migliore remunerazione delle uve che questi conferiscono alla cooperativa.

Vigneti

È riservata ai privati, e alle famiglie in particolare, la speciale graduatoria che raccoglie le proprietà viticole più importanti. Sul gradino più alto, come sempre, **Marchesi Antinori**, di gran lunga la numero uno con 2.681 ettari in produzione: il vigneto è sempre stato considerato l'asset decisivo nella strategia operativa della antica casata toscana. Completano il podio **Zonin 1821** (con 1.990 ettari) e **Marchesi Frescobaldi** (1.270 ettari). Alle loro spalle una grande novità: con l'acquisto di Sella Mosca, **Terra Mo-**

retti conquista la quarta posizione con un patrimonio viticolo di 1.084 ettari, scavalcando **Banfi**, la maggiore azienda di Montalcino della famiglia italoamericana Mariani, proprietaria di mille ettari vitati nella terra del Brunello. Appartengono al gruppo assicurativo Generali le Tenute di **Genagricola** presenti al sesto posto: tra aziende in Italia e all'estero dispongono di 900 ettari e proprio quest'anno arrivano i primi frutti della tenu-

Tra le aziende profittevoli nei primi dieci posti ci sono anche Cusumano, Santa Margherita e Marchesi Frescobaldi

ta Dorvena in Romania. Con 520 ettari, **Cusumano** occupa il settimo posto, è ottava la **Bertani Domains** della famiglia Angelini (farmaceutici) e nona **Feudi San Gregorio** della famiglia Capaldo: la casa campana ha potenziato la sua proprietà con una nuova azienda in Toscana, a Bolgheri, per un totale di 420 ettari. Al decimo posto la storica *maison* siciliana **Conte Tasca d'Almerita** (386 ettari).

Sopra 300 ettari anche **Planeta** e **Masi agricola** e subito sotto l'importante proprietà toscana di **Cesare e Andrea Cecchi**. Altre dieci aziende dai 200 ettari in su: da **Lunelli** e **Piccini** fino ai 295 della **Fratelli Martini**. Tra queste, alcune aziende familiari di riferimento: **Lungarotti** in Umbria, **Mastroberardino** in Campania, **Barone Ricasoli** in Toscana, **Allegrini** in Veneto.

A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EXPORT E FATTURATI

L'eterna lotta tra coop e grandi famiglie



L'exploit

Il gruppo Santa Margherita fattura 157 milioni di euro (nella foto il presidente Gaetano Marzotto): nel 2016 ha segnato un più 32,9%



Virtuosi

La cantina Marchesi Frescobaldi (nella foto il presidente Lamberto Frescobaldi) ha un indice di redditività superiore al 30%, tra i migliori dieci del 2016

È l'Enoitalia della famiglia Pizzolo l'azienda al vertice della graduatoria stilata in base al numero di bottiglie prodotte (dai 26 milioni in su) che riguarda solo aziende private. Marchio squisitamente industriale, **Enoitalia** porta sul mercato più di 88 milioni di bottiglie. Il secondo posto, con più di 80 milioni, vendite per quasi la totalità all'estero, tocca alla Casa vinicola Botter Carlo che conquista il podio anche nella graduatoria realizzata in funzione del peso delle esportazioni sul fatturato totale dell'azienda. A ben vedere sono diverse le aziende che trovano un posto in entrambe queste graduatorie — produzione ed esportazione — che puntano i riflettori sull'attività oltre frontiera. Qualche esempio? **Fratelli Martini** (78 milioni di bottiglie e un peso export sul fatturato totale dell'89,7%), **Mondodelvino group** (63 milioni, 87% all'estero), **Ruffino** (24,9 milioni, 93,4%), **Castellani** (21 milioni, 91% export), **Farnese group** (17,4 milioni di bottiglie, 96,7% export), **Zonin 1821** (50,2 milioni di bottiglie, 86% export). Tra i maggiori produttori di bottiglie anche **Schenk Italian Wineries** (più di 57 milioni), **Cielo e Terra** (29 milioni), **Chiarli**, re del Lambrusco (21), Toso (19) e **Italian Wine Brands**: attraverso le controllate Giordano e Provincino l'azienda di taglio industriale commercia 45 milioni di bottiglie.

Tra i grandi esportatori vincono le **Cantine Sgarzi Luigi**, che lavorano praticamente solo all'estero (99%), seguite a un soffio da **Adria vini** (98,9%), braccio commerciale della coop piemontese Araldica Castelvero. Una forte proiezione all'estero caratterizza anche **Pasqua vigneti e cantine** (l'export rappresenta l'88% del totale, in crescita del 18,9%), **Corte Giara-Allegrini** (86%), **Umberto Cesari** (85%), **Bottega** (82%) e due grandi cooperative come **Mezzacorona** (84%) e **Cavit** (80,7%). Conquista un posto anche **Carpinetto**: azienda toscana delle famiglie Zaccheo e Sacchet, è una new entry, al novantesimo posto con 14 milioni di fatturato (88% all'estero).

Nelle classifiche che registrano i maggiori incrementi del giro d'affari totale ed estero si affollano un bel numero di coop. Tra le cantine che vantano le più brillanti crescite del fatturato ben sette sono espressione del mondo cooperativo a partire dalla numero uno **Cantine Vitevis**, il Consorzio frutto della fusione tra le cantine Colli Vicentini, Gambellare e Val Leogra. Così come tra le aziende che hanno totalizzato gli aumenti più importanti del fatturato estero cinque sono cooperative, a cominciare dalla prima della classe **Casa vinicola Bosco Malera**, braccio commerciale consorzio veneto Vivo Cantine. E i privati? A correre di più sono **Santa Margherita** e **Varvaglione vigne e vini**.

Sono invece sette le aziende che entrano per la prima volta in graduatoria. Oltre alla più grande **Shenk Italian Wineries** (14mo posto), troviamo a quota 42 **Terre d'Oltrepò**, la maggiore cantina cooperativa dell'Oltrepò pavese, con un fatturato di 41,5 milioni. Da segnalare l'importante iniziativa del sistema cooperativo che quest'anno ha riportato in pista La Versa, marchio storico della spumantistica. Nello scorso febbraio, infatti, Terre d'Oltrepò ha rilevato dall'asta fallimentare indetta dal commissario Luigi Spagnolo la maggioranza (70%) di La Versa, in partnership con il consorzio trentino Cavit. L'operazione del valore di 4,2 milioni è stata realizzata attraverso Valle della Versa, una newco costituita ad hoc.

Ha occupato il posto 73, con 19,3 milioni di fatturato, la **Montelvi-ni di Venegazzù**, in provincia di Treviso: è stata creata 135 anni fa dalla famiglia Serena che ne è tuttora alla guida, e opera nell'area di maggior pregio del Prosecco. Novantesimo posto per la toscana **Carpinetto** (14 milioni di fatturato), che si è già messa in evidenza nella classifica delle più forti proiezioni all'export. Ha 13 milioni e occupa il posto 96, un'altra bella realtà veneta abbracciata al Prosecco: è la **Bortolomiol** con sede a Valdobbiadene, fondata negli anni Quaranta da Giuliano Bortolomiol. Oggi al comando ci sono le quattro sorelle Elvira, Giuliana, Luisa e Maria Elena, che ne è anche presidente e amministratore delegato. È una cantina cooperativa la trentina **Mori Colli Zugna**: 600 ettari di vigneti e 680 soci opera nel cuore della Vallagarina ed è entrata in classifica con 12 milioni di fatturato (posto 101). Infine **Cantine 4 Valli**: creata nel 1952 dalle famiglie Ferrari e Perini, ha sede a Montale (Piacenza) e lavora esclusivamente vini dei Colli Piacentini. Si presenta con poco più di 10 milioni di fatturato e figura al sesto posto nella classifica dei più brillanti incrementi del fatturato estero.

A. D. M.

www.annadimartino.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA DEI GRUPPI DEL VINO

La classifica

Le prime 107 cantine italiane

Nella tabella la graduatoria delle 107 maggiori imprese vitivinicole italiane con più di 10 milioni di fatturato 2016 (da bilancio civilistico, consolidato o aggregato). L'Ebitda, margine operativo lordo, è in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato. L'Ebit è l'utile operativo netto, prima di imposte e oneri finanziari. Per le coop i valori dell'Ebitda e dell'Ebit, normalmente molto bassi o non comunicati, hanno modesto significato, perché la missione delle società cooperative non è quello di fare profitti, ma di pagare al meglio il costo delle uve conferite dai soci. La posizione finanziaria netta indica l'indebitamento netto o la liquidità dell'azienda (segno più davanti alla cifra). Nel caso delle cooperative gli ettari vitati sono di proprietà dei soci. Le variazioni percentuali dei fatturati sono calcolate senza tenere conto di incrementi o decrementi non comparabili.

Azienda vitivinicola	Fatturato (milioni di euro)		Variazione % 2016/2015			Export		Ebitda		Ebit	Pfn	Bottiglie	Ettari vitati		Dipendenti
	2016	2015	totale	Italia	estero	milioni	%	migliaia	%	(migliaia)	(migliaia)	(milioni)	proprietà	affitto	(unità)
1 Cantine Riunite & Civ	566,1	547,4	3,60	5,80	2,70	3770	66,60	44.581	7,88	25.635	-176.426	205,7	4.896	653	1.096
di cui: Gruppo Italiano Vini	365,0	358,0	7,00	3,70	1,40	278,0	76,00	28.564	7,80	17.930	-117.400	83,4	687	653	809
2 Gruppo Caviro	227,2	226,0	0,54	-1,63	5,52	72,3	31,80	7.223	3,20	844	-25.241	258,7	37.799	90	368
3 Zonin 1821	193,0	186,0	4,00	-3,40	5,00	165,0	86,00	14.363	7,40	10.685	62.677	50,2	1.990	0	302
4 Marchesi Antinori	192,2	185,6	3,50	7,45	0,98	109,6	64,00	87.000	42,30	66.000	-11.500	23,5	2.681	131	437
5 Cavit	177,9	166,8	6,65	3,02	7,56	143,6	80,70	7.000	3,90	2.900	21.000	70,0	5.700	0	227
6 Fratelli Martini	173,9	159,5	9,00	8,68	9,04	156,0	89,70	11.130	6,40	8.563	-13.600	78,0	295	0	100
7 Casa Vinicola Botter Carlo & C.	165,0	154,5	6,80	-46,50	10,10	159,7	96,90	21.500	13,00	21.250	-20.050	81,8	155	10	127
8 Gruppo Mezzacorona	163,4	174,7	nc	nc	nc	137,3	84,00	15.806	9,67	6.166	-120.770	45,0	3.500	0	441
9 Gruppo Santa Margherita	157,0	118,2	32,90	9,06	4,760	107,9	68,70	54.571	34,80	47.100	-62.299	18,9	193	181	291
10 Enoitalia	147,5	135,0	9,70	28,93	4,33	110,0	74,30	8.805	6,00	6.941	-11.842	88,3	0	0	95
11 Italian Wine Brands	146,0	145,0	1,00	-6,00	7,00	105,1	72,00	11.320	7,80	6.051	-10.470	45,0	0	0	212
12 Cantina di Soave	116,0	106,0	9,43	19,00	0,00	45,0	39,00	7.783	6,70	2.293	21.928	35,0	5.600	0	174
13 Gruppo Cevico	110,7	112,6	-1,69	-1,89	-1,15	30,9	27,92	5.874	5,31	2.166	20.494	72,0	6.815	45	247
14 Schenk Italian Wineries	108,3	100,5	7,00	3,56	9,28	80,1	73,90	nd	nd	nd	nd	57,3	16	20	88
15 Collis Veneto Wine Group	106,0	104,0	2,00	0,00	20,00	28,0	26,42	8.100	7,70	3.270	-26.253	18,0	6.700	0	167
16 Marchesi Frescobaldi	101,2	95,1	6,41	6,40	3,10	63,1	68,00	34.500	34,10	25.500	-11.500	11,2	1.270	100	565
17 La Marca Vini e Spumanti	101,0	75,6	33,72	12,39	39,43	80,1	79,33	1.748	1,70	171	-7.693	35,0	9.000	0	55
18 Ruffino	98,7	92,5	6,78	1,00	7,31	92,3	93,49	26.485	26,83	21.822	4.895	24,9	0	472	158
19 Mondodelvino Group	97,0	91,0	6,20	-10,00	9,00	84,4	87,00	8.000	8,20	4.200	nd	63,0	18	60	230
20 Villa Sandi	87,7	72,6	20,70	21,30	20,30	45,0	51,30	8.500	9,70	7.400	-6.500	26,0	160	1.850	87
21 Gruppo Lunelli	86,0	73,0	18,00	15,00	25,00	25,0	29,00	19.000	22,00	nd	-19.500	10,0	200	55	220
22 La Vis	76,3	83,5	-8,60	-7,80	-11,70	56,5	74,00	5.003	6,60	1.704	-45.477	31,5	773	0	150
23 Banfi	72,0	73,7	-2,32	0,70	-4,80	39,5	54,86	11.500	16,00	5.500	-23.000	14,5	1.000	17	335
24 Terra Moretti	64,6	38,6	nc	nc	nc	12,9	20,00	14.600	22,60	10.066	nd	9,0	1.084	185	320
25 Masi Agricola	63,9	60,9	5,00	40,00	0,00	53,9	84,00	15.372	24,00	10.071	-6.576	nd	329	67	129
26 Tenute Piccini	62,8	55,5	13,06	57,56	4,90	49,2	78,40	8.400	13,40	6.600	nd	15,3	200	550	52
27 Cantina Viticoltori Ponte	57,0	50,4	13,00	19,00	2,00	17,0	29,00	2.815	4,90	577	-13.544	17,0	2.000	0	66
28 Spumanti Valdo	56,2	52,6	6,84	8,15	5,53	28,4	50,50	3.892	6,90	3.120	-6.848	15,5	0	160	56
29 Fontanafredda	54,5	52,0	4,80	3,10	5,50	20,4	37,40	8.300	18,00	6.000	-31.500	9,9	72	29	150
30 Casa Vinicola Caldirola	54,4	55,3	-1,55	-5,00	8,50	15,6	28,70	nd	nd	nd	nd	35,9	0	0	54
31 Farnese Group	54,2	50,3	7,74	0,67	3,20	52,4	96,70	10.670	19,70	9.220	-760	17,4	0	0	87
32 Bottega	53,5	49,0	9,18	3,00	11,00	44,0	82,20	5.100	10,00	4.155	5.675	13,8	11	22	145
33 Cantine Settesoli	50,2	51,9	-3,21	-9,85	6,62	22,3	44,40	nd	nd	nd	-15.324	20,9	5.362	0	170
34 Vi.V.O. Cantine	49,6	39,0	27,13	29,09	-21,42	1,0	2,00	2.084	4,20	770	-3.035	1,8	3.223	0	56
35 Casa Vinicola Bosco Malera	48,8	36,5	33,71	10,08	59,98	37,1	76,00	1.408	2,90	430	-10.684	24,9	0	0	43
36 Pasqua Vigneti e Cantine	48,3	40,7	18,10	1,50	18,90	42,1	88,00	5.029	10,40	3.637	-18.668	15,0	100	200	65
37 Castellani	48,0	44,3	8,45	2,10	6,35	43,7	91,00	14.631	30,50	13.462	4.727	21,6	190	0	54
38 Viticoltori Friulani La Delizia	46,1	38,0	21,29	17,68	27,60	18,9	41,00	1.849	4,00	672	-29.648	25,9	2.000	119	73
39 Astoria Vini	45,3	43,3	4,50	9,30	0,50	13,5	31,00	8.970	20,00	8.138	4.608	11,7	40	60	55
40 Casa Vinicola Sartori	45,3	46,3	-2,00	-1,60	-2,40	34,0	75,00	2.900	6,40	2.200	-5.300	17,0	25	2.800	49
41 Cantina Prodt. Valdobbiadene	41,8	37,9	10,36	9,97	11,47	11,2	26,80	2.506	6,00	1.361	8.651	12,7	875	0	49
42 Terre d'Oltrepò (+ La Versa)	41,5	47,7	-12,98	0,00	0,00	4,2	10,00	nd	nd	nd	nd	0,0	0	0	0
43 Guido Berlucchi	41,0	40,3	1,60	1,33	8,52	1,5	3,80	8.986	22,00	7.085	11.495	4,2	85	400	101
44 Cantina Tollo	40,4	37,0	8,98	13,65	1,99	6,3	15,39	1.918	4,75	351	9.274	10,6	0	0	67
45 Araldica Castelvero	40,2	39,5	1,64	-17,06	9,63	30,3	75,60	4.042	10,10	3.119	-5.409	13,8	736	0	84
46 Duca di Salaparuta	40,1	39,3	2,11	2,89	-0,69	8,4	20,96	5.497	13,70	nd	nd	11,0	120	41	95
47 Cielo e Terra	39,0	38,0	2,00	-11,00	11,00	24,0	61,00	3	7,70	2.300	nd	29,0	0	0	65
48 Cantine Vitevis	38,0	28,0	36,00	27,00	45,00	9,6	26,00	nd	nd	nd	1.493	6,0	2.200	0	48
49 Cecchi	36,7	36,2	1,38	1,62	1,13	17,9	48,77	5.835	15,90	5.049	970	8,0	298	71	93
50 Zenato	36,5	35,5	2,86	12,23	10,05	27,9	76,70	2.525	6,90	1.550	-1.204	6,7	20	24	45
51 Cantina Valpolicella Negrar	35,1	31,7	10,89	17,00	3,00	19,4	55,00	nd	nd	nd	nd	7,4	693	0	38
52 Toso	35,1	37,5	-6,40	10,80	-11,00	19,9	61,20	6.157	17,50	4.397	6.843	19,0	9	0	59
53 Corte Giara	33,7	30,1	11,96	76,92	5,82	29,1	86,00	6.120	18,10	nd	nd	4,7	206	78	100
54 Cantine Sgarzi Luigi	33,4	27,1	23,21	0,00	23,21	33,1	99,00	nd	nd	nd	nd	9,0	100	0	20
55 Chiarli	33,4	34,5	-3,39	4,91	-17,93	10,3	30,90	nd	nd	nd	nd	21,0	110	0	58
56 Colomba Bianca	31,5	29,0	8,60	11,60	-3,00	4,3	13,60	1.694	5,30	371	-14.881	1,3	7.260	0	19
57 Cantina di Rauscedo	31,1	23,4	32,73	36,88	-23,07	1,3	4,20	1.438	4,60	324	18.828	0,1	1.450	0	31
58 Citra Vini	30,8	28,5	7,79	13,00	3,09	15,4	50,20	1.328	4,30	288	-5.911	21,5	0	0	58
59 Tenuta San Guido - S.A. Citai	30,6	28,0	9,53	4,15	5,38	21,7	70,70	16.855	55,00	16.188	19.270	1,2	80	10	172
60 Fantinel	27,6	26,8	2,68	1,78	4,49	9,3	33,80	2.182	7,90	nd	-10.185	5,0	185	16	33
61 Feudi di San Gregorio	27,0	26,0	3,78	5,12	0,00	6,5	24,00	4.700	17,50	2.500	-24.500	4,1	420	130	170
62 Cantina Montelliana e dei Colli Asolani	27,0	22,0	23,00	20,00	25,00	15,0	55,00	nd	nd	nd	nd	13,0	0	0	35
63 Bertani Domains	24,6	23,8	3,40	4,00	2,00	13,8	56,00	nd	nd	nd	nd	3,9	440	0	140
64 Terre Cortesi Moncaro	24,1	24,7	-2,41	3,50	-8,00	10,6	44,00	5.140	21,30	1.217	25.860	7,3	1.350	0	62
65 Cantina Due Palme	23,1	26,1	-11,00	-9,00	-2,00	11,0	48,00	nd	nd	nd	nd	8,0	2.400	0	80
66 Rocca delle Macie	22,8	22,5	1,00	2,00	1,00	12,4	55,00	2.280	10,00	nd	nd	3,8	189	10	90
67 Terre da Vino	21,4	22,0	-2,70	0,00	-5,00	11,7	54,60	969	4,50	312	nd	4,8	5.000	0	31
68 Cantina di Carpi e Sorbara	20,5	27,9	-26,31	-28,55	1,44	2,5	12,20	1.413	6,90	411	-10.683	2,4			

Azienda vitivinicola	Fatturato (milioni di euro)		Variazione % 2016/2015			Export		Ebitda		Ebit	Pfn	Bottiglie	Ettari vitati		Dipendenti
	2015	2016	totale	Italia	estero	milioni	%	migliaia	%	(migliaia)	(migliaia)	(milioni)	proprietà	affitto	(unità)
69 Adria Vini	20,3	22,2	-8,52	-32,64	-8,17	20,1	98,90	354	1,70	353	-7,770	12,2	0	0	0
70 Le Chiantigiane	20,0	22,0	-8,33	-6,37	-15,16	3,8	19,00	600	3,01	43	-1,034	11,0	0	0	43
71 Carpenè Malvolti	20,0	19,5	2,52	-7,00	3,00	9,2	50,70	777	4,30	262	11,572	5,0	0	0	35
72 Umberto Cesari	19,2	18,5	3,70	1,00	4,00	16,3	85,00	4,408	22,00	nd	4,630	3,7	170	180	39
73 Montelvini	19,2	18,6	3,23	5,01	2,43	4,0	20,90	1,669	8,70	1,134	-3,295	4,3	35	0	43
74 Cant. Prod. San Michele Appiano	19,0	18,0	4,00	3,00	10,00	3,5	18,40	nd	nd	334	nd	3,1	380	0	39
75 Tasca d'Almerita	18,6	17,0	9,54	5,00	13,00	9,7	52,00	3,738	19,00	3,295	19,463	3,6	386	48	69
76 Cantina Prod. Bolzano	18,5	18,1	2,20	2,80	0,00	3,5	18,90	nd	nd	571	nd	3,6	336	0	31
77 Cusumano	17,3	16,7	3,70	0,00	3,70	10,3	59,60	6,065	35,00	3,120	nd	3,3	520	3	15
78 Argiolas	16,8	15,4	8,00	4,60	19,00	6,5	38,00	3,351	20,00	1,536	-16,380	2,5	230	0	41
79 Donnafugata	16,7	15,3	8,00	10,00	6,00	4,2	27,00	3,968	21,00	1,297	-8,903	2,2	180	191	92
80 Cantina Sociale ValTidone	16,4	15,1	9,00	8,81	-69,90	0,0	0,10	1,489	9,10	649	-5,137	5,6	1,027	0	28
81 Alois Lageder	16,4	15,7	9,95	12,00	8,48	10,5	58,30	2,019	0,12	1,138	nd	2,7	50	110	47
82 Barone Ricasoli	16,1	15,8	1,62	1,62	1,62	12,0	75,00	2,638	16,00	748	-17,612	3,2	209	19	140
83 Varvagione Vigne e Vini	16,0	13,0	23,50	50,00	50,00	8,0	50,00	1,534	9,59	1,178	-5,597	3,5	20	150	25
84 Vivallis	16,0	12,0	33,00	33,00	0,00	0,0	0,00	1,252	7,80	17,260	-5,200	0,2	814	0	16
85 Gotto d'Oro	15,8	16,8	-6,00	-9,00	2,00	0,8	6,00	no lucro	no lucro	no lucro	5,600	6,3	1,400	0	31
86 Azienda Planeta	15,0	14,3	4,70	11,85	-0,90	1,3	8,59	4,007	26,60	2,889	2,500	2,4	382	4	126
87 Cantina Sociale di San Martino in Rio	15,0	17,0	-12,00	-10,00	-2,00	1,0	6,00	nd	nd	nd	nd	0,2	1,000	0	18
88 Cantina Vecchia Torre	14,9	13,8	7,61	6,30	10,40	5,1	34,60	868	5,85	396	2,165	2,7	1,200	0	13
89 Marchesi di Barolo	14,4	14,2	1,40	5,00	-1,10	8,3	57,70	2,493	15,70	2,101	-3,461	1,9	96	115	31
90 Carpineto	14,0	13,5	3,70	18,00	2,00	12,5	88,00	2,192	15,66	1,919	1,668	3,0	150	70	60
91 Cantina Toblino	13,8	13,2	3,93	3,93	0,00	0,0	0,00	740	6,00	77	157	0,4	784	0	15
92 Cantina Caldaro	13,7	12,5	9,00	7,00	2,00	3,2	19,00	nd	nd	243	229	2,2	285	0	34
93 Vecchia Cantina di Montepulciano	13,4	14,9	-10,10	-25,02	11,18	6,8	49,10	1,223	9,20	292	-11,315	0,0	950	0	49
94 Cantina Colterenzio	13,3	12,3	8,15	5,90	9,80	3,1	25,00	1,197	9,00	259	-923	2,9	300	0	37
95 Azienda Vinicola Falesco	13,2	11,6	13,56	10,00	18,00	5,7	43,30	3,149	23,90	2,316	523	3,4	120	60	65
96 Bortolomol	13,0	11,4	13,64	16,96	9,89	3,2	24,70	nd	nd	nd	nd	2,0	5	0	26
97 Cantina Tramin	13,0	12,3	5,35	5,66	2,61	2,4	18,00	nd	nd	nd	-1,271	1,8	271	0	26
98 Cantina Castelnuovo del Garda	12,8	12,4	2,00	0,00	0,00	3,9	32,00	nd	nd	nd	nd	3,5	830	0	25
99 Mastroberardino	12,7	12,7	0,40	0,50	-1,00	2,6	20,50	2,100	16,50	950	-3,000	2,0	230	100	45
100 Marchesi Mazzei	12,6	12,1	3,99	6,36	2,67	7,5	59,40	1,765	14,00	833	nd	1,4	172	0	37
101 Le Tenute di Genagricola	12,4	11,2	10,30	11,20	7,70	3,6	30,00	1,800	11,00	nd	nd	nd	900	0	35
102 Umani Ronchi	12,1	11,5	5,00	7,50	3,50	9,1	77,00	2,500	20,00	1,600	-2,000	3,2	212	42	58
103 Cantina Mori Colli Zugna	12,0	11,0	1,00	1,00	0,00	0,0	0,00	230	2,00	115	360	0,2	600	0	14
104 Società Agricola San Felice	11,0	11,3	-3,21	4,24	-7,45	5,8	52,90	2,712	24,70	1,134	2,217	1,3	215	0	65
105 Cantina Santadi	10,5	10,3	1,65	9,00	15,00	3,2	30,00	1,179	0,11	93	-997	1,5	475	0	30
106 Cantine 4 Valli	10,4	8,9	17,00	2,00	32,00	5,8	56,00	988	10,00	608	nd	6,5	100	250	35
107 Gruppo Lungarotti	10,3	11,8	-12,56	-6,00	1,00	3,3	30,00	1,300	11,00	0	0	2,5	250	0	45
Totale 2016	5.866,0	5.518,3	6,30	4,66	7,47	3.428,1	58,44	671.705	11,45	450.844	-600.904	1.996,6	145.144	9.998	11.297

1 Cantine riunite & Civ: consolidato 2016 stimato. Alcuni dati emergono dalla somma del bilancio civilistico Cantine riunite & Civ (chiuso al 31/7/2016) e il bilancio consolidato del controllato gruppo Giv (chiuso al 31/12/2016). Il consolidato Giv comprende: Frederick Wildman & sons (Usa), Carniato group (Francia), Giv Deutschland GmbH, Giv UK, Giv Cz (Repubblica Ceca), Shanghai Giv, Soc. agricola Tenute Rapitalà - **2** Cavit: dati gestionali relativi alla sola divisione vino che rappresenta il 73% del fatturato totale della cooperativa agricola di Faenza. Il consolidato, che comprende anche attività nella distilleria e nell'energia, chiude con ricavi per 304 milioni. E' la prima filiera vitivinicola italiana e nel mondo: circa 7 milioni di quintali, conferiti da 13.000 viticoltori, pari all'11% della produzione nazionale di uva. CAVIRO controlla Dalle Vigne, Gerardo Cesari, Cavit Distilleries, Enomondo (50%). Il totale del vino confezionato è stato tutto espresso in bottiglie. La variazione dell'Ebitda è dovuta principalmente alla liquidazione extra del vino dei soci che rappresenta il 90% del totale del vino imbottigliato - **3** Zonin: dati consolidati. Consolidate: Casa vinicola Zonin, Zonin Usa inc., Zonin UK Ltd, Barbourville winery in Virginia, Pinzo Japan - **4** Marchesi Antinori: bilancio del solo core business vino. Il consolidato che comprende anche tutte le attività di ristorazione sale a 218 milioni. Marchesi Antinori è una holding che consolida anche le aziende Prunotto (Piemonte) e Tormaresca in Puglia - **5** Cavit: il consolidato del Consorzio trentino di secondo grado comprende la controllata cantina tedesca Kessler - **6** Fratelli Martini: i 295 ettari vitati sono di proprietà della famiglia Martini - **7** Casa vinicola Botter Carlo & C: è proprietaria delle tenute Botter, Fossalta di Piave, Agricola L'À di Motte, Agricola Annia. Gli ettari vitati sono di proprietà della famiglia - **8** Mezzacorona: la holding capogruppo Mezzacorona s.c.a. controlla Nosis, Prestige wine imports, Villa Albus srl, Bavaria gmbh, Solsicano e partecipa al Castello di Querceto. Il dati di bilancio riguardano solo 11 mesi di attività e non sono quindi comparabili con il 2015 - **9** Santa Margherita: controllate Ca' del Bosco, Tenute Santa Margherita, SM Tenimenti Pile e Lamole e San Disdago, SM Usa - **11** IWB, Italian wine brands: quotata in Borsa sul mercato Aim, da gennaio 2015. Holding industriale, aggrega Giordano vini e Provinco, azienda che opera solo all'estero nella grande distribuzione - **13** Cevico: riunisce il gruppo Cevico, società coop agricola e le consolidate e controllate. Due tigli, Tenuta Masselina agricola, Rocche malatestiane, Sprint distillery, Totidè holding e la Medici Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in Lambrusco. Tenuto conto del lavoro svolto direttamente dalle cooperative socie il fatturato complessivo, depurato dei dati infragruppo sale 131,5 milioni. Per quanto riguarda l'ebit, utile operativo netto, questo risente del plusvalore pagato ai soci rispetto ai prezzi di mercato, stimato nel bilancio sociale in 5,6 milioni - **14** Shenk Italian wineries. New entry della classifica 2016 è il braccio italiano del gruppo svizzero Schenk attivo anche in Francia e Spagna. L'attività italiana ha preso le mosse 65 anni fa ed oggi il gruppo italiano vanta un fatturato superiore ai 100 milioni entrando di diritto nel club delle maggiori realtà del mercato. Sede in Alto Adige, il gruppo guidato dal ceo Davide Simoni opera in varie regioni attraverso accordi con viticoltori locali e possiede cantine in Veneto e Toscana - **15** Collis Veneto wine group. Il consolidato del Consorzio di 2° comprende la controllata Cantine Riondo - **16** Marchesi de' Frescobaldi. Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività di gruppo. Il gruppo comprende: Compagnia de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Attems, Ornellaia e Masseto, Vigneti di Nugola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgiocondo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant - **18** Ruffino: i vigneti in conduzione che appartengono alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla controllata Tenimenti Ruffino - **19** Mondo del vino group. Il consolidato comprende sotto la capogruppo Mondo del vino spa anche Barone Montalto, Qwine srl, Giacconi, Wine world producers, Poderi dal Nespoli, Cuvage srl, Mgm srl. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri venduti in equivalenti bottiglie da 0,75 - **20** Villa Sandi. L'azienda veneta di proprietà della famiglia Moretti Polegato entra per la prima volta in classifica dopo aver assorbito La Gioiosa (fino allo scorso anno presente in graduatoria) - **21** Gruppo Lunelli. Il gruppo familiare proprietario delle Cantine Ferrari, nel 2016 ha consolidato al 100% il fatturato di Bisol - **22** Gruppo La-Vis. Comprende la capogruppo La Vis sca, Cesarini Sforza spumanti, Basilica Cafaggio, Poggio Morino, Casa Girelli - **23** Banfi, dati aggregati con la Banfi srl - **24** Gruppo Terra Moretti. Con l'acquisto di Sella & Mosca e Teruzzi & Puthod realizzato a dicembre 2016 il gruppo bresciano di proprietà della famiglia Moretti ha quasi raddoppiato il suo giro d'affari, risalendo dalla posizione 40 dello scorso anno al 24mo posto in graduatoria. I dati si riferiscono alle aziende Bellavista, Petra, Contadi Castaldi, Terra Moretti distribuzione, Badiola, Sella & Mosca, Teruzzi & Puthod. Ebitda e Ebit stimati - **25** Masi Agricola è quotata sul mercato Aim Italia di Borsa italiana. E' alla testa di un gruppo che comprende le controllate Possessioni di Serego Alghieri, Cantine Conti Bossi Fedrigotti, Terre e vigne, Agr. Stra del Milione, Ca' nova. Masi Tupungato vigneti La Arboleda in Argentina. E le collegate e partecipate Agr. Vigneti del Campofiorin, Premium wine selection, e la svizzera Venezianische weinbar. A settembre 2016 ha acquisito il 60% della Canevel Spumanti di Valdobbiadene - **26** Tenute Piccini: fanno parte del gruppo le aziende agricole Valiano, Moraia, Villa al Cortile, Regio cantina e la siciliana Nocielle alle pendici dell'Etna - **29** Fontanafredda: ebitda e ebit stimati - **31** Farnese group. Il consolidato comprende Farnese vini, Ro.de.a, Vigneti del Vulture, Vigneti del Salento, Lucrelli, Vesevo, Tenimenti Zabù, Caldora. Al capitale del gruppo abruzzese presieduto da Valentino Sciotti partecipa da settembre 2016 anche il fondo americano Neuberger Bergam - **33** Settesoli: il totale dei litri confezionati commercializzati è stato espresso in bottiglie da 0,75 - **34** VIVO cantine (Cantine viticoltori Veneto orientale) controlla al 100% la cantina di imbottigliamento Casa vinicola Bosco Malera, ma figura in graduatoria con dati non consolidati. Il consolidato ammonta a 81 milioni - **39** Astoria vini. Primo vinificatore privato nell'area del Prosecco docg con oltre 35 mila quintali di uva - **41** Cantina Produttori Valdobbiadene: bilancio consolidato chiuso il 30.6.2016. Controllata: Val d'Oca - **42** Terre d'Oltrepò. E' la maggiore cantina cooperativa dell'oltrepò pavese, frutto della fusione tra le cantine sociali di Broni e Casteggio. Ha rilevato dall'asta fallimentare la maggioranza (70%) di La Versa, marchio storico della spumantistica italiana. L'operazione conclusa a febbraio 2017 è stata realizzata in partnership con il consorzio trentino Cavit. Il prossimo anno entrerà in graduatoria la newco Valle della Versa creata ad hoc per rilevare la storica cantina dell'Oltrepò - **43** Guido Berlucchi La maggiore realtà della Franciacorta ha stipulato contratti pluriennali di acquisto uve con controllo diretto sulla tenuta dei vigneti. L'approvvigionamento di uva avviene per il 17% da vigneti di proprietà passati interamente all'agricoltura biologica e per l'83% dai fornitori bio - **46** Duca di Salaparuta. L'azienda che fa capo all'Illva di Saronno, opera anche con i marchi Corvo e Florio e ha partnership commerciali con la Caparzo (Montalcino) che comprende anche il Chianti classico Borgo Scopeto e il Morellino di Scanzano Doga delle Clavule, e con la cantina abruzzese Barone di Valforte. Distribuisce lo champagne Lanson. Recente l'accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato italiano del marchio Casa Gheller di Villa Sandi. Con i vini Corvo è prima nella Gdo nella fascia di prezzo 5-7 euro - **47** Cielo e Terra: fa capo al Gruppo Cantine Colli Berici partner fondatore del Consorzio Collis Veneto Wine Group - **48** Cantine Vitevis. Frutto dell'unione tra Colli Vicentini, Cantina di Gambellara e Cantina Valleogra. Il nuovo Consorzio Vitevis, nato a luglio 2015, rappresenta la maggiore realtà nella provincia di Vicenza con 1500 viticoltori per 2.200 ettari - **49** Cecchi: fatturato aggregato con le aziende agrarie di famiglia. Il gruppo comprende Villa Cerna, Castello Montauto, Val delle rose e Tenuta Alzatara. Ha accordi di distribuzione con la maison de Champagne Collard-Picard e con Castiglion del Bosco a Montalcino - **51** Cantina Valpolicella Negrar: bilancio consolidato. Controlla la Vivaldi - **53** Corte Giara: fatturato aggregato del gruppo che comprende i brand Allegrini, Corte Giara, San Polo, Poggio al tesoro, Villa della Torre - **57** Cantina di Rauscedo: è una cantina trasformatrice di uve e vende quasi esclusivamente vino sfuso in cisterna a imbottigliatori. L'export rappresenta poco più del 6% del fatturato totale realizzato essenzialmente in Italia e per questo motivo le variazioni percentuali del fatturato estero non appaiono significative - **58** Citra vini: il fatturato del consorzio abruzzese riguarda la sola attività nell'imbottigliamento. Considerando anche il lavoro nel vino sfuso svolto direttamente dalle 9 cantine cooperative socie del Consorzio, il fatturato sale fino a 87,9 milioni e fa di Citra il maggiore operatore vitivinicolo della regione - **61** Feudi di San Gregorio: la cantina campana è presente con cantine e vigneti di proprietà anche in Puglia, Basilicata, Sicilia e Toscana (qui ha acquisito un'azienda a Bolgheri il cui nuovo marchio da poco introdotto sul mercato è Campo alle Comete) - **63** Bertani Domains, divisione vini che fa capo al gruppo farmaceutico Angelini. Comprende i marchi Bertani, Val di suga, Tresoze, San Leonino, Puiatti, Fazi Battaglia - **66** Rocca delle Macie: fatturato aggregato con azienda agricola Rocca delle macie - **73** Montelvini. New entry della classifica 2016, la cantina di Venegazzù in provincia di Treviso, appartiene alla famiglia Serena che ne è anche alla guida da 135 anni. Grandi produttori nell'area di maggior pregio del Prosecco - **79** Donnafugata. Con il 2016 la cantina siciliana della famiglia Rallo raccoglie i primi frutti degli ultimi importanti investimenti aziendali che dai territori storici di Contessa Entellina e Pantelleria si sono estesi nella Sicilia orientale nell'area di Cerasuolo di Vittoria (18 ettari ad Acate) e sull'Etna (15 ettari, tutti in zona doc, sul versante nord del vulcano) - **81** Alois Lageder: gli ettari in affitto sono di viticoltori di fiducia con cui l'azienda collabora da decenni e con i quali condivide criteri di coltivazione e qualità, dando priorità al rispetto dell'ambiente, principale driver della cantina - **86** Planeta: dati economici stimati - **90** Carpineto. New entry della graduatoria 2016, l'azienda nasce in Toscana 50 anni per iniziativa delle famiglie Zaccheo e Sacchet. Possiede 150 ettari di vigna e 5 tenute a Montepulciano, Montalcino, Gaville (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano - **91** Cantina Toblino: la coop controlla la Toblino srl e l'Osteria e selling point Toblino - **95** Azienda vinicola Falesco. A dicembre del 2016 c'è stato il passaggio ufficiale della proprietà aziendale da Renzo e Riccardo Cotarella alle rispettive figlie Enrica, Marta e Dominga che già da tempo avevano assunto la gestione dell'azienda di famiglia con sede a Montecchio (Terni) - **96** Bortolomol. New entry della classifica 2016 è un protagonista nel panorama del Prosecco, con sede a Valdobbiadene nel cuore della docg. Fondata negli anni Quaranta da Giuliano Bortolomol è oggi guidata dalle quattro sorelle Elvira, Giuliana, Luisa e Maria Elena che è anche presidente e ad. Grande attenzione ai problemi dell'ambiente, ha avviato dal 2008 la conversione al biologico - **99** Mastroberardino: fatturato aggregato, ebitda e Ebit stimati - **100** Marchesi Mazzei: fatturato aggregato con la controllata Locanda Fonterutoli - **101** Tenute Genagricola: dati della sola area vino estrapolati dal bilancio della holding agricola del gruppo Assicurazioni Generali. Comprende in Italia 7 tenute con i marchi Borgo Magredo, Bricco dei Guazzi, Costa Arente, Gregorina, Poggiobello, Solonio, Tenuta S. Anna, Torre Rosazza, Vineyards V8+. In Romania la tenuta Dorvena, 110 ettari nella provincia di Arad - **103** Cantina Mori Colli Zugna. New entry della graduatoria 2016, la cantina cooperativa trentina è nata nel 1957, conta 680 soci e 600 ettari di vigneti. Guidata da Luciano Tranquillini ha sede a Mori (Trento) nel cuore della Vallagarina. Si caratterizza per un'importante cantina ipogea, tra le più grandi d'Europa - **106** Cantina 4Valli. New entry della classifica 2016, la cantina è stata fondata nel 1952 dalle famiglie Ferrari e Perini e rappresenta il salto di qualità di un impegno nel settore avviato già alla fine dell'800. L'azienda di cui è presidente Delfino Ferrari e ad Stefano Perini, ha sede a Montale (Piacenza) e lavora esclusivamente uve (di proprietà e acquistate) destinate alla produzione di vini dei Colli Piacentini - **107** Gruppo Lungarotti: fatturato aggregato di Lungarotti società agricola, Azienda agricola Chiara Lungarotti, Le Tre Vasselle. La situazione risulta variata rispetto al consuntivo 2015 a seguito di un processo di razionalizzazione di gruppo, con fusioni per incorporazione che hanno determinato l'estinzione di alcune aziende agricole. Le variazioni 2016-2015 non sono quindi significative.

Fonte: Elaborazione Anna Di Martino (www.annadimartino.it) per L'Economia del Corriere della Sera su dati aziendali. La riproduzione dei dati deve essere autorizzata.